



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 81 del 11/06/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VIA e VINCA 1 giugno 2015, n. 201

PO FESR Linea 4.4 - Azione 4.4.3. Progetto di adeguamento sentiero per disabili "Cutino d'Umbra". Comune di Vico del Gargano (FG) - Proponente: Ente Parco nazionale del Gargano. Valutazione di Incidenza. ID_5171.

L'anno 2015 addì 1 del mese di Giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO
"V.I.A. e Vinca"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTA la DGR n. 2464/2010;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo; VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 2384 del 18/05/2015, acquisita al prot. AOO_089/25/05/2015 n. 7174, l'Ente Parco nazionale del Gargano trasmetteva l'istanza volta all'acquisizione del parere di Valutazione di incidenza (fase di screening) allegando la documentazione progettuale e quella prevista dalla D.G.R. 304/2006;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Il sentiero oggetto di intervento interessa l'area che fa da perimetro al Cutino d'Umbra e si sviluppa totalmente su un tracciato preesistente. Nei pressi del sentiero vi sono aree utilizzate a parcheggio nonché aree ricreative (pic - nic e ristoro), sentieri natura, centro visitatori con spazi espositivi, il villaggio dei carbonai e dei taglialegna (Relazione tecnica, p. 15).

Gli interventi prospettati nella documentazione trasmessa così riassunti:

1. riattamento dell'area di parcheggio esistente per adeguarla alla sosta degli autoveicoli destinati alla sosta riservata agli automezzi per disabili mediante la realizzazione delle seguenti opere:

- realizzazione di pavimentazione ecologica (tipo Soil sement) su fondo preesistente;
- perimetrazione di due "stalli di sosta" con relativa segnaletica orizzontale (strisce e segnale negli stalli di parcheggio riservato a soggetti con disabilità);
- rifacimento strisce pedonali di collegamento tra parcheggio e inizio sentiero;
- dotazione di segnaletica verticale (secondo norma) quale parcheggio riservato alle categorie destinatarie dell'intervento;
- raccordo con la strada asfaltata (strada provinciale) di collegamento Mandrione - Foresta Umbra, anche attraverso i necessari spazi di snodo che favoriscono la movimentazione delle carrozzine, sia lato parcheggio che lato sentiero;

2. posa in opera di segnaletica verticale:

- posa in opera di n. 1 edicola con tettoia;
- posa in opera di n. 3 tabelle direzionali;
- posa in opera di n. 5 corrimano costituito da lastra in alluminio, testo con caratteri normali ingranditi a lettura tattile a rilievo e con caratteri a rilievo Braille;

- posa in opera di n. 1 tabella inizio sentiero;
- posa in opera di n. 3 mappe tattili di orientamento;
- posa in opera di tabelle direzionali

3. riattamento del sentiero esistente ed allestimento di area di sosta mediante:

- realizzazione di un fondo con materiali atossici (tipo Soil sement), comprensivo di raccordi con i tratti in passerella di legno, nonché con la realizzazione di aree di manovra in corrispondenza di tratti o imbocchi ristretti, nonché di raccordo con la strada provinciale;
- fornitura di misto granulare per il riempimento dei solchi dovuti all'effetto erosivo dell'acqua;
- preparazione del fondo e posa in opera di passerella per accesso al pontile;
- preparazione del fondo e posa in opera di passerella per il posizionamento del WC chimico;
- preparazione del fondo e posa in opera di passerella nel tratto adiacente la sommità della cisterna (lato sud) che conduce all'area antistante l'ex campo sportivo;
- preparazione del fondo e posa in opera di tavolato nell'area antistante l'ex campo sportivo;
- preparazione del fondo e posa in opera di staccionata, previa eliminazione di tratti preesistenti, provvista di corrimano ad uso di persone con disabilità visiva

4. realizzazione di un corrimano su staccionata in legno;

5. posa in opera di un bagno chimico

Descrizione del sito di intervento

Il tratto di sentiero da adeguare è ricompreso nel SIC "Foresta Umbra" e nella ZPS "Promontorio del Gargano". Si rileva che il predetto SIC è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43[1]:

[1]

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr004fg.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*) 15%

Faggete degli Appennini di Taxus e Ilex (*) 25%

Foresta di Quercus frainetto 10%

Foreste dei valloni di Tilio-Acerion (*) 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi:

Uccelli: *Coccothraustes coccothraustes*; *Turdus viscivorus*; *Streptopelia turtur*; *Columba oenas*; *Turdus merula*; *Scolopax rusticola*; *Turdus pilaris*; *Carduelis spinus*; *Turdus philomelos*; *Columba palumbus*; *Dendrocopos major*; *Dendrocopos medius*; *Sylvia hortensis*; *Emberiza cia*; *Phylloscopus bonelli*; *Parus palustris*; *Accipiter nisus*; *Strix aluco*; *Jynx torquilla*; *Turdus iliacus*; *Phylloscopus sibilatrix*; *Lullula arborea*; *Lanius collurio*; *Pernis apivorus*; *Ficedula albicollis*; *Dendrocopos leucotos*; *Caprimulgus europaeus*; *Bubo bubo*; *Accipiter gentilis*.

Rettili e anfibi: *Bombina variegata*; *Elaphe quatuorlineata*.

Pesci:

Invertebrati: *Melanargia arge*, *Callimorpha quadripunctata*.

Mentre, per quanto riguarda le caratteristiche salienti della suddetta ZPS, si rileva che al suo interno è presente l'unica stazione peninsulare di *Tetrax tetrax* e una popolazione nidificante di *Falco biarmicus* formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee sub steppiche particolarmente interessanti sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree

substeppeiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E., con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di Picidae (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di *Petronia petronia*. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti;
- UCP - Geositi_100m;
- UCP - Doline;

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;
- UCP - pascoli naturali;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra" e ZPS "Promontorio del Gargano")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - stratificazione insediativa rete tratturi: Tratturello Campolato - Vieste
- UCP - area rispetto rete tratturi

Ambito di paesaggio: Gargano

Figure territoriali: La foresta umbra

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale del Gargano, la Provincia di Foggia e il Comune di Vico del Gargano, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Foresta Umbra" (cod. IT9110004) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere tutte le seguenti prescrizioni:

1. l'esecuzione dei lavori previsti deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo - 15 luglio);
2. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
3. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;
4. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;

5. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito del PO FESR Linea 4.4 - Azione 4.4.3. “Progetto di adeguamento sentiero per disabili “Cutino d'Umbra”” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente - Ente Parco nazionale del Gargano;
- di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Linea 4.4 - Azione 4.4.3. presso il

Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano), alla Provincia di Foggia e al Comune di Vico del Gargano;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli
